



Decreto Dirigenziale n. 317 del 12/11/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO ESSO ITALIANA S.R.L. PUNTO VENDITA CARBURANTI N.6507-107371 UBICATO IN CASORIA (NA) VIALE PRINCIPE DI PIEMONTE, 38. APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE, AI SENSI DELL' ART. 242 DEL D.LGS. 03.04.2006 N.152

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che la Esso Italiana S.r.l. in relazione al Punto Vendita carburanti (P.V.) N.6507-107371 ubicato in Viale Principe di Piemonte, 38 80026 Casoria (NA) ha trasmesso, per il tramite della Stazione Servizio Esso, con nota del 15.1.09 il Piano della Caratterizzazione.

RILEVATO

- a. che in data 18.05.2010 ha avuto inizio la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Piano della Caratterizzazione ai sensi del Decreto Legislativo n.152/2006 per il sito in oggetto, che si è conclusa con la seduta del 12.10.2010, i cui verbali si intendono qui richiamati;
- b. che l'ARPAC, ha espresso parere favorevole con le prescrizioni, qui di seguito riportate dalla lettera b.1 a b.6:
 - b.1 pag. 5 par. 3, 7° capoverso: *nei campioni di acqua di falda deve essere ricercato anche l'analita Piombo, coerentemente con quanto indicato nel testo a pag. 7 e pag 21.*
 - b.2 pag. 21 par. 8.4: *nella lista di analiti acque non sono riportati gli analiti appartenenti alla famiglia degli IPA.*
 - b.3 pag. 19: *non è condivisibile quanto riportato nel testo "...le caratteristiche della tubazione piezometrica (tratto cieco e tratto fessurato) verranno stabilite in fase di esecuzione delle indagini in base alle evidenze ambientali..."; a riguardo si ribadisce la prescrizione n. 9 della Relazione istruttoria ARPAC del 14/05/2010, allegata al verbale di C.d.S. del 18/05/2010.*
 - b.4 ai fini dell'eventuale elaborazione dell'analisi di rischio sito-specifica occorre ricercare tutti i parametri di cui alla nota APAT prot. n. 009462 del 21/03/2007.
 - b.5 alla luce dei valori di contaminazione riscontrati per alcuni analiti nei campioni di parete e fondo CP7, CF12, CF1 e CP3 degli scavi realizzati a seguito della rimozione dei vecchi serbatoi interrati, molto superiori alle corrispondenti CSC (colonna A), si ritiene opportuno procedere, per il principio di prevenzione, alla limitazione dell'eventuale diffusione della contaminazione riscontrata attraverso la rimozione degli hot-spot già rilevati e alla successiva fase di collaudo, in contraddittorio con l'ARPAC, delle pareti e del fondo degli scavi da realizzare.
 - b.6 A seguito di ciò, per indagare ulteriormente sulla diffusione di tale contaminazione sulle matrici ambientali, si ritiene opportuno procedere all'esecuzione delle indagini di caratterizzazione ambientale sul sito, ubicando alcuni dei carotaggi proposti nell'intorno dei punti dove è stata riscontrata la contaminazione e, relativamente ad essi, prelevando campioni in corrispondenza degli orizzonti risultati contaminati. In particolare, rispetto all'ubicazione proposta dei sondaggi ambientali nella Tav. IX del documento in esame, in considerazione anche della direzione del flusso di falda indicata, si richiede di spostare:
 - b.6.1 il sondaggio S7 a valle idrogeologico nell'intorno del punto CP7;
 - b.6.2 il sondaggio S3 più a destra dell'ubicazione proposta, in posizione di valle idrogeologica rispetto al punto CF12;
 - b.6.3 il sondaggio S2 nella zona del sito posta a nord-ovest, non oggetto finora di accertamenti ambientali;
 - b.6.4 il sondaggio S5 nell'intorno dei punti CP3 e CF1, a valle idrogeologico degli stessi.
- c. che l'Amministrazione provinciale di Napoli, l'ASL NA2 Nord, il Comune di Casoria e questo Settore, hanno espresso il proprio parere favorevole condividendo le prescrizioni dell'ARPAC;
- d. che la Conferenza dei servizi alla luce della relazione istruttoria dell'ARPAC ha inoltre ritenuto che propedeuticamente alle attività di caratterizzazione, la Esso Italiana S.r.l. dovrà redigere un elaborato tecnico, di dettaglio delle attività di rimozione degli hot-spot di contaminazione e di collaudo degli scavi da realizzare, da trasmettere a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei servizi, entro trenta giorni, ed ha stabilito che ai fini dei controlli sulla caratterizzazione si procederà al contraddittorio sul 25% dei campioni di terreno prelevati dai sondaggi proposti e su n.2 campioni di acque, a monte e valle idrogeologico, nel caso di intercettazione della falda.

RITENUTO

di dover, per quanto su esposto, conformemente alle determinazioni della Conferenza dei Servizi di cui sopra, approvare il Piano di Caratterizzazione elaborato dalla Esso Italiana S.r.l. per l'area del P.V. carburanti 6507-107371 in Casoria (NA), con le suddette prescrizioni dell'ARPAC, con l'obbligo a carico del Esso Italiana S.r.l. di trasmettere a tutti gli enti invitati alla Conferenza dei servizi un elaborato tecnico di dettaglio delle attività di rimozione degli hot-spot di contaminazione e di collaudo degli scavi da realizzare, entro trenta giorni dal 12.10.2010, e con la condizione ulteriore di procedere per i controlli sulla caratterizzazione al contraddittorio sul 25% dei campioni di terreno prelevati dai sondaggi proposti e su n.2 campioni di acque, a monte e valle idrogeologico, nel caso di intercettazione della falda.

Visti

a. Il D.Lgs. 03.04.2006 n.152 "Norme in Materia Ambientale" in particolare la Parte IV, Titolo V art. 242;
b. La Legge 07.08.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento Amministrativo"
c. Il D.D. n.19 del 10.08.2009 del Coordinatore dell'AGC 05;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e su proposta del R.U.P. di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato;

1. Di approvare, conformemente alle determinazioni conclusive della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs. 03.04.2006 n.156, il Piano di caratterizzazione trasmesso con nota del 14.7.2010, relativo all'Area del P.V. carburanti n.6507-107371 ubicata in Viale Principe di Piemonte, 38 80026 Casoria (NA), elaborato dalla Esso Italiana S.r.l. con le prescrizioni contenute nel parere dell'ARPAC riportate in narrativa, con l'obbligo a carico della Esso Italiana S.r.l. di trasmettere a tutti gli enti invitati alla Conferenza dei servizi un elaborato tecnico di dettaglio delle attività di rimozione degli hot-spot di contaminazione e di collaudo degli scavi da realizzare, entro trenta giorni dal 12.10.2010, e con la condizione ulteriore di procedere per i controlli sulla caratterizzazione al contraddittorio sul 25% dei campioni di terreno prelevati dai sondaggi proposti e su n.2 campioni di acque, a monte e valle idrogeologico, nel caso di intercettazione della falda.

2. Di autorizzare la Esso Italiana S.r.l. con sede in Viale Castello della Magliana, 25 00148 Roma all'esecuzione degli interventi e delle attività previste nel suddetto Piano di caratterizzazione con gli obblighi di cui sopra.

3. Di dare atto che le attività di controllo di cui all'art. 248 comma 1 del D.Lgs. 152/06 spettano alla Provincia di Napoli ed all'ARPA Campania;

4. Di notificare il presente atto alla Esso Italiana S.r.l.

5. Di trasmettere, copia del presente decreto al Comune di Casoria, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'A.R.P.A.C., all'A.S.L. NA2 Nord competente per territorio, per quanto di rispettiva competenza.

6. Di inviare, via telematica, copia del presente decreto al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05), ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi